

Circolare n. 3 del 11/05/2020

Oggetto: Indicazioni operative alle agenzie formative per la realizzazione del Project Work in sostituzione dello Stage previsto nei corsi di formazione finanziati con il POR FSE Marche 2014 – 2020.

Visto il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 ad oggetto: “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” e successivi decreti attuativi;

Visto il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020 ad oggetto: “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto del DPCM del 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”

Considerata la Nota del Ministero dell’Istruzione Prot. 0003803 del 04/03/2020, recante disposizioni urgenti relative all’espletamento dei percorsi ITS ai fini del contenimento e della gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerata la Nota del Ministero dell’Istruzione Prot. 0006105 del 20/04/2020 ad oggetto: “COVID 19 – Comunicazioni urgenti”;

Tenuto conto della DGR 311 del 9 marzo 2020 “Linee guida per la gestione delle attività formative in presenza dell’emergenza epidemiologica COVID-19”;

Considerata la DGR 350 del 16 marzo 2020 che autorizza le “singole strutture regionali di riferimento degli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ad impartire, tramite appositi strumenti (note/circolari), indicazioni operative ai propri beneficiari o destinatari in merito alle procedure da rispettare per l’avvio, la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati con risorse degli stessi stesso programmi, anche nel caso le stesse prevedano deroghe rispetto a quanto disposto negli atti adottati per la loro attuazione”;

Considerata la DGR 514 del 05/05/2020 “Linee guida per la gestione delle attività formative in presenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 – FASE2”;

Considerata la necessità di introdurre modalità alternative e flessibili, per consentire alle Agenzie Formative accreditate che, in concomitanza e per il perdurare della situazione emergenziale, non hanno potuto realizzare parte delle attività formative in contesto lavorativo (stage), di poter concludere il percorso formativo o l’anno formativo corrente e svolgere regolarmente la sessione di esami;

SI DISPONE

per le Agenzie Formative che hanno in essere percorsi dove è prevista la formazione in contesto lavorativo, nelle forme dello **stage**, la possibilità di realizzarla attraverso il **Project Work**.

Il project work rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo.

Consiste nell'elaborazione di un progetto a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che gli allievi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico-pratiche.

Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione puntuale di ogni lavoro da parte di un docente.

Tale modalità didattica deve essere svolta in maniera individuale.

Il project work viene realizzato predisponendo **un progetto scritto**, condiviso tra tutor, docente e allievo, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle conoscenze e competenze e relative UC di riferimento della qualifica professionale;
- modalità attuative e organizzative;
- modalità didattiche;
- modalità di monitoraggio e valutazione;
- risultati attesi in termini di un prodotto documentale, manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso.

Con riferimento alle modalità didattiche, il project work dovrà essere supportato dalla presenza del tutor che, a distanza, monitorerà il lavoro individuale degli allievi, e dovrà rispettare la seguente struttura:

- introduzione con impostazione metodologica a cura del docente-formatore (anche attraverso videoconferenza o modalità a distanza) e illustrazione del progetto e istruzioni operative;
- realizzazione del un **prodotto documentale** oppure di un **manufatto** o di una **elaborazione multimediale**, attinente ai contesti produttivi e organizzativi reali e delle professionalità in esito al percorso, con il supporto del docente o del tutor didattico/aziendale o di entrambi, che monitora i diversi steps operativi, offrendo feed back utili al raggiungimento degli obiettivi definiti. Il docente o il tutor dunque possono dare supporto periodico al singolo allievo secondo le necessità e i tempi opportuni all'ottimizzazione del risultato;
- valutazione in itinere e al termine del lavoro svolto da ogni studente in aderenza agli obiettivi prefissati e alle competenze sviluppate in coerenza con la figura o profilo di riferimento;
- condivisione dei risultati con gli altri partecipanti (intero gruppo classe o piccoli gruppi) al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi in presenza del docente, anche attraverso videoconferenza o modalità a distanza.

Per consentire un maggior controllo dell'efficacia degli apprendimenti, ovvero per garantire una progettazione efficace in termini di risultati di apprendimento attesi e per consentirne la puntuale verifica e valutazione, potranno essere previsti anche più project work.

Il totale delle ore di project work può coprire l'intera quota oraria riservata alla formazione in contesto lavorativo (esempio: per uno stage di 100 ore

Il costo totale del progetto e pertanto delle attività formative non è modificato in esito alla realizzazione del project work.

Devono essere conservati: il progetto del project work, il prodotto documentale o il manufatto o l'elaborazione multimediale, il timesheet di docente o tutor con la traccia degli interventi di feed back a distanza agli allievi, il timesheet dello studente/allievo da compilarsi giornalmente con le attività svolte (esempio: per uno stage da 100 ore devono risultare nei timesheet 100 ore di attività svolte dall'allievo).

I timesheet sono conservati, durante la realizzazione del project work, rispettivamente presso la sede dell'agenzia formativa, la sede del docente e tutor e la sede di svolgimento delle attività (abitazione dell'allievo) e, a conclusione delle attività, devono essere acquisite dall'agenzia formativa.

Quest'ultima, all'atto della presentazione del Prospetto finale di determinazione della sovvenzione, caricherà, nell'apposita sezione del siform2, oltre agli allegati previsti dal Manuale per la gestione delle attività formative, la documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione del project work (progetto, prodotto documentale / manufatto (foto) / elaborazione multimediale, timesheet di docente o tutor e timesheet dello studente).

L'agenzia formativa è tenuta a richiedere l'autorizzazione allo svolgimento del project work in sostituzione dello stage al Responsabile del procedimento della gestione del rispettivo corso.

Il Dirigente della P.F. Programmazione
Nazionale e Comunitaria

(Dott. Andrea Pellei)

Il Dirigente della P.F Istruzione Formazione
Orientamento e Servizi territoriali per la formazione

(Dott. Massimo Rocchi)

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Referente: Segreteria del Dirigente:
Ferrini Daniela: 071-8063683
Fascicolo: 370.30.40/2020/IFD/160